

MOZIONE PER IL MANTENIMENTO DEL COMITATO SCIENTIFICO

Premesso che

- con **delibera presidenziale n. 33 del 7 luglio 2025** è stata approvata la Relazione previsionale e programmatica 2026 e obiettivi pluriennali;
- dalla lettura della relazione emerge la proposta di unificare in un'unica struttura l'attuale Comitato Scientifico Centrale (CSC), la Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano (CCTAM) e la Struttura Operativa di Bossea

Considerato che

- il CSC è stato il primo organo tecnico istituito all'interno del CAI per dare piena attuazione a quanto previsto dall'articolo 1 dello Statuto in merito all'attività di conoscenza e studio delle montagne, soprattutto quelle italiane;
- detta attività si è consolidata nel corso dei 95 anni trascorsi dalla sua istituzione attraverso iniziative, convegni, spedizione alpinistiche, ampia produzione editoriale di alto livello scientifico
- detta attività si è sempre sviluppata attraverso soci/volontari che hanno messo a disposizione, passione, tempo, conoscenze, esperienze e professionalità di alto livello senza remunerazione alcuna;
- nel corso degli anni l'attività del Comitato Scientifico si è sviluppata anche a livello territoriale con l'istituzione di Comitati Scientifici Regionali e dei più recenti Comitati Scientifici Sezionali;

Considerato che

- la CCTAM istituita nel **1984**, ha lo scopo di operare nel territorio per individuare problematiche e criticità rispetto alla tutela dell'ambiente alpino e appenninico e di essere di sostegno agli indirizzi di carattere politico propri degli organi istituzionali del Club Alpino Italiano
- nel corso degli anni è maturata la necessità di costituire Commissioni TAM a livello regionale o sezionale per essere sempre più presenti anche a livello territoriale;

Considerato che

- la Struttura Operativa di Bossea costituita nel **2017** ha come scopo l'attività di ricerca e sperimentazione in ambiente ipogeo ed è nata da un gruppo di lavoro insito all'interno del CSC;

Dato atto che

- le attività svolte dai suddetti organi tecnici e strutture operative risultano differenti, distinte e specifiche;
- un'eventuale unificazione determinerebbe incertezza dei ruoli, perdita di identità e nessun beneficio economico stante la necessità di costituire poi specifici gruppi di lavoro per garantire efficienza ed efficacia nelle attività da svolgere;

Udito l'intervento di Gioia Bossi della Sezione di Cernusco sul Naviglio e Presidente Comitato Scientifico Lombardo

SI RICHIEDE

- al Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, nel rispetto del suo ruolo e delle sue funzioni, e per tutte le ragioni in premessa indicate che qui si intendono interamente riportate, di non procedere alla attuazione di quanto previsto dal documento "Relazione previsionale e programmatica 2026 e obiettivi pluriennali" per quanto concernente l'unificazione del CSC, CCTAM e Struttura Operativa di Bossea in un'unica entità; e di preservare il nome del Comitato Scientifico Centrale.